

## CONVENZIONE

**tra il Comune di Piacenza e il Centro Antiviolenza Telefono Rosa Piacenza - Associazione "La Città delle donne - ODV" per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza di genere**

L'anno duemilaventidue, il giorno (*data della firma digitale*), presso la sede comunale in Piacenza, Piazza Cavalli n. 2, con la presente scrittura da valere a ogni effetto di Legge

### TRA

l'Amministrazione comunale di Piacenza, CF/P.IVA 00229080338, rappresentata dalla dott.ssa Carolina Cuzzoni, nata a Broni (PV) il 16 settembre 1960, domiciliata presso la sede comunale in Piacenza, Via Taverna n. 39, la quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Dirigente dei Servizi Sociali e di agire in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune di Piacenza, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000 e smi e in forza di decreto sindacale d'incarico n. 59636 del 14 maggio 2021

### E

il Centro Antiviolenza Telefono Rosa Piacenza - Associazione "La Città delle donne - ODV", Associazione regolarmente iscritta nel Registro Regionale del Volontariato ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 266/1991, CF 91041750331, rappresentata dall'avv. Donatella Scardi, nata a Piacenza il 13 ottobre 1961, domiciliata per la carica in Piacenza, Via Romagnosi n. 33, la quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione, avente sede legale all'indirizzo sopra riportato e di agire in nome, per conto e nell'esclusivo interesse della stessa

#### **Premesso che:**

- con deliberazione di Giunta comunale n. 163 adottata in data 20/05/2022 è stata approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra il Comune di Piacenza, il Comune di Fiorenzuola d'Arda, il Comune di Castel San Giovanni, l'Azienda USL di Piacenza e il Centro Antiviolenza Telefono Rosa Piacenza - Associazione "La Città delle donne - ODV" per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza di genere;
- l'art. 4 del suddetto Protocollo di Intesa dispone che il Comune di Piacenza, in qualità di Soggetto capofila, definisca e sottoscriva apposita convenzione con il Centro Antiviolenza Telefono Rosa Piacenza - Associazione "La Città delle donne - ODV", Associazione socia fondatrice della rete nazionale D.i.R.e. e del Coordinamento dei Centri Antiviolenza dell'Emilia Romagna, per assicurare, con il concorso dei tre Distretti del territorio provinciale, il sostegno economico alla gestione del Centro Antiviolenza, comprensivo delle Case Rifugio e del servizio di reperibilità telefonica in emergenza nelle fasce orarie e nei giorni di chiusura della sede del Centro Antiviolenza medesimo;

si conviene e si stipula quanto segue:

#### **Articolo 1 - Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **Articolo 2 - Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti che si instaurano tra il Comune di Piacenza e il Centro Antiviolenza Telefono Rosa Piacenza - Associazione "La Città delle donne - ODV" a sostegno del progetto contro la violenza, gli abusi ed il maltrattamento delle donne da fronteggiare attraverso la gestione delle seguenti strutture:

- un Centro di prima accoglienza individuato nella Sede Operativa del Centro antiviolenza, sita in Stradone Farnese n. 22;
- n. 2 Case di accoglienza ad indirizzo riservato e secretato per un totale di 17 posti;
- Servizio di reperibilità telefonica in emergenza.

#### **Articolo 3 - Obiettivi del Centro Antiviolenza Telefono Rosa Piacenza - Associazione "La Città delle donne - ODV"**

Il Centro Antiviolenza Telefono Rosa Piacenza - Associazione "La Città delle donne - ODV" è luogo predisposto per accogliere le donne che hanno subito violenza di genere, in qualunque forma essa si concretizzi, garantendo loro anonimato, segretezza e spazi dedicati e protetti, fornendo sostegno specifico per uscire dalla violenza, per superare le esperienze traumatiche, riconquistare la propria autonomia e autodeterminazione, nonché porre le basi per una vita indipendente e autonoma.

Vi si realizzano: ascolto telefonico, colloqui di accoglienza, informativa legale e consulenza psicologica; l'ospitalità per le donne, con o senza figli minori, per le quali si renda necessario il distacco dal contesto fisico e relazionale che ha generato violenza è garantita attraverso le 2 Case Rifugio con servizio di accoglienza organizzato in tre moduli:

- Appartamenti per Ospitalità in Pronta accoglienza/Emergenza (n.4 posti)
- Appartamenti per Ospitalità a Progetto definito (n. 8 posti)
- Casa Ospitalità sia in Pronta accoglienza/Emergenza che a Progetto definito (n. 5 posti)

Qualora non vi sia disponibilità ad accogliere le donne (sole e/o con minori) nelle 2 Case Rifugio per mancanza oggettiva di posti, il CAV si avvarrà di altre strutture, anche di tipo alberghiero, reperite in autonomia e con oneri a carico del comune di residenza della donna accolta, il cui costo sarà disciplinato con specifico provvedimento individuale in quanto non rientrante nell'ambito della presente Convenzione.

Il Centro Antiviolenza garantisce anche un servizio di Reperibilità in Emergenza - con la costituzione di una equipe composta da operatrici esperte - che nasce dal bisogno di fornire accoglienza in protezione alle donne vittime, con o senza figli/e minori. Un numero di cellulare è dedicato, nello specifico, alle Forze dell'Ordine e ai presidi Ospedaliero-sanitari, garantendo il tempestivo intervento di un'operatrice, a favore delle donne che necessitano nell'immediato di collocazione protettiva.

#### **Articolo 4 - Impegni del Comune di Piacenza**

Il Comune di Piacenza, in qualità di Soggetto capofila, si impegna a:

- Assicurare, con il concorso dei tre Distretti del territorio provinciale, il sostegno economico alla gestione del Centro Antiviolenza, comprensivo delle Case Rifugio e del servizio di reperibilità telefonica in emergenza nelle fasce orarie e nei giorni di chiusura della sede del Centro Antiviolenza medesimo e degli uffici del Servizio Sociale comunale. L'accoglienza in ospitalità garantisce il vitto, l'alloggio, gli accompagnamenti e interventi assistenziali e sanitari di base. I costi relativi a spese mediche specialistiche, spese di trasporto urbano ed extraurbano, spese scolastiche eventuali sono a carico dei Servizi del Comune di Residenza, nell'ambito del progetto individualizzato condiviso. Relativamente al dettaglio delle spese ammesse a carico del Comune si rinvia all'allegato 1 "Spese a carico dei Comuni" della presente convenzione. Il Comune di Piacenza ha dato alla propria Azienda di Servizi alla Persona, ASP Città di Piacenza, l'indirizzo di rendere disponibili tramite specifico accordo tra ASP e il Centro Antiviolenza medesimo, adeguate sedi per le Case Rifugio di cui all'articolo 2.

- Predisporre e gestire, in collaborazione con il Centro antiviolenza, progetti individuali coerenti e condivisi con le donne, comprensivi di eventuali interventi economici, a favore delle donne accolte dal Centro Antiviolenza e residenti nel Comune di Piacenza; come previsto dal Protocollo d'Intesa citato in premessa. Tale impegno è assunto da tutti i Comuni del territorio provinciale con riferimento alle situazioni delle proprie residenti.

- Garantire l'onere finanziario della retta alberghiera delle donne accolte (sole e/o con minori), residenti nel comune di Piacenza, per il tempo necessario ad una tempestiva ricollocazione accompagnata da adeguata e congiunta progettazione.

- Garantire la presenza di un componente designato a far parte del gruppo di lavoro di coordinamento e di monitoraggio di cui all'articolo 6.

#### **Articolo 5 - Impegni del Centro Antiviolenza Telefono Rosa Piacenza - Associazione "La Città delle donne - ODV"**

Il Centro Antiviolenza Telefono Rosa Piacenza - Associazione "La Città delle donne - ODV" si impegna ad assicurare l'attività del Centro Antiviolenza, comprensivo delle Case Rifugio e della reperibilità telefonica in emergenza, garantendo alle donne vittime di violenza i seguenti servizi a titolo gratuito:

- Ascolto telefonico: primo contatto con le donne che si rivolgono al Centro tramite il numero fisso della Sede operativa;

- Accoglienza personale: colloqui vis a vis presso la Sede operativa del Centro antiviolenza garantendo privacy in locale idoneo e privo di barriere architettoniche;

- Accoglienza protetta: le donne sole e/o con figli accolte in emergenza dovranno essere segnalate entro 24 ore al Servizio Sociale del comune di residenza con cui dovranno predisporre progetti personalizzati strutturati che tengano conto dei bisogni e delle esigenze personali della donna e di eventuali figli/e minori, con le modalità indicate nell'allegato 2 "Modalità di segnalazione e collaborazione" alla presente convenzione;

- Collaborazione con i servizi sociali territoriali dei Comuni di residenza delle donne accolte, predisponendo progetti individualizzati condivisi in tutto il loro sviluppo, per garantire una maggiore efficacia dell'intervento ed evidenza degli impegni di tutti i soggetti coinvolti;

- Consulenza psicologica: operatrici professioniste psicologhe, formate sulla violenza di genere, offrono alle donne supporto psicologico individuale o anche tramite gruppi di auto mutuo aiuto, anche utilizzando le strutture ospedaliere e i servizi territoriali;

- Informativa e colloqui gratuiti di informazione e di orientamento di carattere legale;; informazione e aiuto per l'accesso al gratuito patrocinio, in tutte le fasi del processo penale e civile, di cui all'art. 2, comma 1, della legge n. 119/2013 e della l. 69/2019 (Codice Rosso);

- Orientamento al lavoro attraverso progetti Regionali (quando presenti), informazioni e contatti con i servizi sociali, gli enti di formazione professionale e con i centri per l'impiego per individuare un percorso di inclusione lavorativa verso l'autonomia economica;

- Orientamento all'autonomia abitativa anche attraverso convenzioni e protocolli con enti locali e altre agenzie;

- Azioni di formazione, informazione e sensibilizzazione sul territorio per la diffusione di una cultura contro la violenza di genere;

- Garantire la presenza di propri referenti a far parte del gruppo di lavoro di cui all'articolo 6;

- Servizio di segreteria telefonica h. 24 anche in collegamento con il numero nazionale di pubblica utilità 1522.

Il Centro Antiviolenza si impegna altresì a garantire:

- l'apertura della Sede operativa attraverso l'impiego di n. 2 operatrici retribuite part-time opportunamente formate, per

totali n. 40 h. ore settimanali con il sostegno anche di operatrici volontarie, anche servizio civile, formate sulla tematica di genere.

- la supervisione nelle Case di Accoglienza, di n. 1 Operatrice retribuita part-time opportunamente formata, che si occupa della rilevazione dei bisogni pratici e psicologici dei nuclei accolti avvalendosi anche del supporto di operatrici volontarie, anche servizio civile, formate sulla tematica di genere.

Il percorso personalizzato di uscita dalla violenza e il sostegno in itinere sono costruiti insieme alla donna, e formulati nel rispetto delle sue decisioni e dei suoi tempi e condivisi con il Servizio Sociale territoriale. A tal fine, il Centro Antiviolenza si avvale della rete dei competenti servizi pubblici con un approccio integrato, atto a garantire il riconoscimento delle diverse dimensioni della violenza subita sotto il profilo fisico, psicologico, sessuale, sociale, culturale, economico, ecc.

Le Case Rifugio sono situate in immobili messi a disposizione dalla Fondazione Piacenza e Vigevano e dall'ASP Città di Piacenza con i quali viene attivata dal Centro Antiviolenza specifica convenzione.

Nella gestione delle Case Rifugio, il centro Antiviolenza valorizza la collaborazione con la rete del territorio per la promozione di buone prassi anche attraverso comuni momenti formativi e di sensibilizzazione.

Il Centro Antiviolenza si attiene alle indicazioni nazionali per la valutazione del rischio di recidiva del reato di maltrattamenti.

Il Centro Antiviolenza deve avvalersi esclusivamente di personale femminile adeguatamente formato sul tema della violenza di genere e deve assicurare un'adeguata collaborazione con figure professionali specifiche, quali: assistenti sociali, psicologhe, educatrici professionali per i minori e avvocati civilisti e penalisti con una formazione specifica sul tema della violenza di genere e iscritti all'albo del gratuito patrocinio. Viene altresì valorizzata l'attività di altre volontarie del Centro Antiviolenza anche del Servizio civile.

Il Centro Antiviolenza deve garantire la formazione iniziale e continua per tutte le operatrici.

Presso il Centro Antiviolenza non è possibile applicare tecniche di mediazione familiare.

#### **Articolo 6 - Gruppo di coordinamento e di monitoraggio**

È istituito presso la sede del Centro Antiviolenza uno specifico gruppo di lavoro composto da un rappresentante di ciascun Distretto, da un rappresentante AUSL e dai referenti del Centro Antiviolenza. Il gruppo di lavoro è anche l'organismo tecnico che primariamente opera per la definizione e presentazione di proposte progettuali e istanze di partecipazione ad avvisi o bandi finalizzati alle attività di contrasto alla violenza di genere.

#### **Articolo 7 - Copertura finanziaria**

Al fine di dare stabilità agli interventi del Centro Antiviolenza, i Comuni capofila dei Distretti Sociosanitari, per conto dei Distretti, garantiranno le risorse necessarie al funzionamento dei servizi, pari a complessivi € 308.000,00 per il periodo giugno 2022-dicembre 2024 con una ripartizione tra i tre Distretti proporzionale alla popolazione residente al 1 gennaio 2021.

I finanziamenti nazionali e regionali che si renderanno disponibili per il funzionamento dei servizi in argomento saranno destinati in prima istanza a compensare e, quindi, a ridurre, sempre con il criterio medesimo della ripartizione in base alla popolazione residente al 1 gennaio 2021, le quote di risorse comunali destinate all'intervento. Qualora i finanziamenti nazionali e regionali superassero l'ammontare delle risorse garantite dai Comuni, le eccedenze saranno comunque finalizzate all'attività della Casa Rifugio e del Centro Antiviolenza, sulla base dei progetti, concordati con il Centro Antiviolenza, di potenziamento degli interventi.

Le risorse di cui sopra saranno così liquidate:

- anno 2022: € 84.000,00
- anno 2023: € 112.000,00
- anno 2024: € 112.000,00

Per l'anno 2022, le liquidazioni avranno luogo per € 28.000,00 (1<sup>a</sup> tranche) ad avvenuta sottoscrizione della convenzione ed € 56.000,00 (saldo), previa richiesta scritta, ferma restando la rendicontazione delle spese complessivamente sostenute e dell'attività svolta prodotta.

Per gli anni 2023/2024, le liquidazioni avranno luogo in due tranches anticipate di pari importo, previa richiesta scritta, ferma restando la rendicontazione delle spese complessivamente sostenute e dell'attività svolta prodotta per ogni periodo di riferimento.

A compimento di ciascun anno trascorso, inoltre, seguirà una relazione dettagliata e completa di tutti i dati relativi alle attività e alle risorse impiegate utile a evidenziare i risultati raggiunti.

Le suddette erogazioni saranno disposte entro 30 giorni mediante apposito provvedimento dirigenziale.

Nel caso in cui una singola liquidazione sia di importo superiore al volume di attività realizzato nel periodo, le Parti concordano che l'eccedenza versata sia da considerare come anticipo con riferimento al periodo successivo.

La corresponsione degli importi sarà inoltre subordinata all'accertamento della regolarità contributiva dell'Associazione, rapportata all'intero periodo di riferimento. Tale documento DURC (documento unico previdenziale di regolarità contributiva rilasciato dall'INAIL - INPS) aggiornato e in corso di validità sarà richiesto direttamente dal Comune di Piacenza.

#### **Articolo 8 - Tracciabilità dei flussi finanziari**

Il Centro Antiviolenza Telefono Rosa Piacenza - Associazione "La Città delle donne - ODV", per il tramite del legale rappresentante, si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta della presente convenzione. Lo Stesso si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

Qualora le transazioni relative alla presente convenzione siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane spa, la presente convenzione si intende risolta di diritto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 8, della Legge n. 136/2010.

#### **Articolo 9 - Coperture assicurative**

Il Centro Antiviolenza Telefono Rosa Piacenza - Associazione "La Città delle donne - ODV" è responsabile dei danni causati agli ospiti, agli operatori e ai terzi, ai sensi dell'art. 2043 C.C. nell'espletamento dell'attività convenzionata o derivanti da irregolarità o carenze delle prestazioni rese e si garantisce mediante adeguata copertura assicurativa circa infortuni, malattie e danni a terzi riguardante il proprio personale (sia volontario che dipendente).

#### **Articolo 10 - Durata della convenzione**

La presente convenzione ha decorrenza da giugno 2022 al 31 dicembre 2024 e potrà essere modificata e rinnovata con espresso accordo di entrambe le Parti. Eventuali inadempienze agli obblighi assunti con la medesima dovranno essere contestate per iscritto, con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione. Le parti hanno facoltà di avviare la procedura per la risoluzione della convenzione a seguito di inadempienze reiterate.

#### **Articolo 11 - Stipula della convenzione**

La presente convenzione è da annoverarsi tra gli atti ed i documenti di cui al punto 27 bis, allegato B, al DPR n. 642/1972 ed è pertanto esente da imposta di bollo. Inoltre è soggetta a registrazione solo in caso di uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del DPR n. 131/1986.

#### **Articolo 12 - Foro competente**

La competenza alla definizione delle eventuali controversie, che non fosse possibile comporre bonariamente, è attribuita al Foro Competente di Piacenza.

#### **Articolo 13 - Trattamento dei dati**

Nell'ambito delle attività in esecuzione della presente convenzione potranno essere gestiti dati per il cui trattamento si agirà nel rispetto delle norme del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali.

Previa lettura, la presente convenzione è confermata e sottoscritta dalle Parti:

Comune di Piacenza

Il Dirigente del Servizio

Carolina Cuzzoni

F.to da Carolina Cuzzoni mediante firma digitale  
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005

Centro Antiviolenza Telefono Rosa Piacenza

Associazione "La Città delle donne – ODV"

Il Presidente

Avv. Donatella Scardi

F.to da Donatella Scardi mediante firma digitale  
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005

## ALLEGATO 1 - SPESE A CARICO DEI COMUNI

Con riferimento a quanto previsto dall'art 4 della suddetta Convenzione, le spese relative ai progetti personalizzati predisposti per le donne accolte dalla Associazione saranno sostenute come segue:

- il vitto, l'alloggio, gli accompagnamenti e le prestazioni sanitarie di base sono previste nella quota garantita dai Comuni all'articolo 4 del Protocollo di Intesa.
- le spese per visite specialistiche prescritte e svolte dal Servizio Sanitario Nazionale, per farmaci prescritti anch'essi dal Servizio Sanitario Nazionale, le spese di trasporto urbano e extraurbano, le spese relative ad iscrizione a corsi scolastici di base sono a carico dei servizi sociali comunali;
- eventuali ulteriori spese per bisogni specifici dovranno essere preventivamente concordate con il Servizio di riferimento, che ne valuterà l'opportunità alla luce del progetto in atto.

Con riferimento alle spese rimborsabili dal servizio Sociale comunale, saranno definite le modalità amministrative previste da ogni singolo Comune (domanda di contributo da parte dell'utente, rendicontazione su uno specifico capitolo concordato, ecc)

## ALLEGATO 2 MODALITA' DI SEGNALAZIONE E COLLABORAZIONE

Con riferimento a quanto previsto dall'art 5 della suddetta Convenzione, si dettagliano le seguenti modalità di collaborazione, con riferimento alla realizzazione e alla collaborazione dei progetti individualizzati

- 1) Entro 24 ore dalla accoglienza in emergenza di una donna vittima di violenza l'Associazione "Città delle donne ODV" invia comunicazione, compilando l'apposita scheda di segnalazione, al Responsabile del Servizio Sociale di riferimento, segnalando l'avvenuta accoglienza e i primi interventi di protezione attivati.
- 2) In caso di accoglienza al di fuori delle strutture indicate nella Convenzione, per insufficienza dei posti disponibili, entro i 4 giorni successivi il Servizio sociale, unitamente ad un operatore del Centro Antiviolenza, conoscerà la donna e predisporrà un primo progetto di accoglienza, con lo scopo di attivare gli interventi urgenti e valutare la situazione dal punto di vista delle prospettive a medio e lungo termine. In tale occasione saranno presi i primi accordi in relazione ai diversi interventi di aiuto e supporto previsti nell'allegato 1.
- 3) Il Centro Antiviolenza, in stretta collaborazione con il servizio sociale professionale di riferimento, accompagnerà la persona nelle azioni necessarie all'interno della progettualità condivisa. Periodicamente saranno predisposti incontri di verifica e riprogettazione del progetto, insieme alle donne protagoniste.
- 4) Il Gruppo di coordinamento e monitoraggio, che riunisce i rappresentanti dei distretti, è momento di condivisione e progettazione, sia in termini individuali sia di programmazione comune.

## SCHEDA DI SEGNALAZIONE

Alla c.a Dirigente del Servizio Servizi Sociali

e p.c. Responsabile U.O. Minori

Responsabile U.O. Adulti

Piacenza, lì .....

In data ..... è pervenuta segnalazione da .....

per l'inserimento in luogo protetto e secretato della signora .....

nata a ..... il .....

Residente a ..... in Via .....

madre del/i seguente/i minori (dati anagrafici):

.....  
.....  
.....  
.....

è stato attivato Codice Rosso

situazione già conosciuta dal CAV di Piacenza

La signora/il nucleo familiare dal ..... è stata/o collocata/o presso

struttura secretata

albergo

altro

Firma

\_\_\_\_\_